



Comune di Carpenedolo

Provincia di Brescia

*** COPIA ***

N. 50 del 15/10/2009

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N.13/2009. "AZIONE STRAORDINARIA PER LO SVILUPPO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED URBANISTICO DELLA LOMBARDIA" - PROVVEDIMENTI VARI PER L'ATTUAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE.

Il giorno 15/10/2009, alle ore 20.30 nella Solita sala delle Adunanze, in prima convocazione ordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
DESENZANI GIANNI	SI	FONTANINI NERINA	SI	SPAZIANI PAOLO	SI
DESENZANI ELENA	SI	ASSOLINI ALBERTO	SI	CARLESCHI ELENA	SI
VERSACI DOMENICO	AG	RONCADORI GIOVANNI	SI	TRAMONTI STEFANO	SI
ZANIBONI FLAVIA	AG	TONONI GUIDO	SI	FRANZONI LUCA	SI
CHERUBINI SANDRA	SI	BRESCIANI MARIA GABRIELLA	SI	TRECCANI VALENTINO	SI
BESCHI GIOVANNI	SI	PEDRAZZANI ANGELO	SI	BETTARI NADIA	SI
BELLINI MASSIMILIANO	SI	TAFELLI ANTONIO	SI	BRESCIANI MASSIMO	SI

Totale Presenti 19

Totali Assenti 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - PETRINA ANTONIO -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - DESENZANI GIANNI - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, in data odierna viene affissa all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Carpenedolo, li

F.to dott. PETRINA ANTONIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Carpenedolo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. PETRINA ANTONIO

E' presente l'Arch. Giovanni Cigognetti dello Studio Associato Cigognetti-Piccardi-Vitale

LEGGE REGIONALE N.13/2009. "AZIONE STRAORDINARIA PER LO SVILUPPO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED URBANISTICO DELLA LOMBARDIA" - PROVVEDIMENTI VARI PER L'ATTUAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con la Legge regionale n. 13 del 16 Luglio 2009 la regione Lombardia ha voluto promuovere azioni straordinarie di soggetti pubblici e privati per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia, principio espresso a mezzo dell'art. 1 della suddetta legge;

PREMESSO CHE la legge Regionale è entrata in vigore il giorno successivo dalla pubblicazione nel B.U.R.L., avvenuta in data 17 Luglio 2009 nel supplemento ordinario, e quindi da quella data ha già iniziato a produrre i propri effetti;

VALUTATO CHE l'art. 6 della legge Regionale prevede che le disposizioni dell'articolo 2, articolo 3 articolo 4 commi da 1 a 3 e articolo 5 commi da 1 a 5, ossia tutte le prescrizioni e le regolamentazioni in merito alle possibilità edificatorie, si applicano a decorrere dal 16 Ottobre 2009;

VISTO l'art. 3 comma 5 il quale prevede che sia "*... ammessa, nei limiti quantitativi e alle condizioni di cui al comma 3, primo periodo, la sostituzione di edifici industriali e artigianali esistenti nelle aree classificate nello strumento urbanistico comunale a specifica destinazione produttiva secondaria, se individuate dai comuni, con motivata deliberazione, entro il termine perentorio del 15 ottobre 20*"

VISTO l'art. 5 comma 4 il quale prevede "*...in relazione alle iniziative di cui agli articoli 2 e 3, i comuni, con apposita deliberazione, possono riconoscere una riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione, anche distintamente per tipologie e modalità di intervento o soggetto beneficiario*";

VISTO l'art. 5 comma 6 il quale prevede "*.. entro il termine perentorio del 15 Ottobre 2009 i comuni, con motivata deliberazione, possono individuare parti del proprio territorio nelle quali le disposizioni indicate nell'articolo 6 non trovano applicazione, in ragione delle speciali peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali ed urbanistiche delle medesime, compresa l'eventuale salvaguardia delle cortine edilizie esistenti, nonché fornire prescrizioni circa le modalità di applicazione della presente legge con riferimento alla necessità di reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali e a verde*";

VALUTATI meritevoli di approvazione la relazione tecnica e le tavole allegate alla presente deliberazione nelle quali vengono individuate le parti del territorio nelle quali le disposizioni dell'art. 6 non trovano applicazione in ragione delle loro speciali peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali e urbanistiche;

Gli interventi sono riportati nel verbale di seduta conservato agli atti del servizio segreteria, per quanto risulta dalla trascrizione da nastro del dibattito consiliare.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dei servizi Tecnici Ing. Cesare Guerini ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.18.8.2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 13 e n. 6 contrari (Bettari, Treccani, Carleschi, Spaziani, Tramonti, Franzoni) espressi per alzata di mano dai 19 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE la Relazione tecnica e le tavole 1.1. – 1.2 – 2 redatte dallo Studio Associato di Architettura e Urbanistica Cigognetti-Piccardi-Vitale di Lonato, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;:

- DI NON RICONOSCERE nessuna riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione in relazione alle iniziative di cui all'art. 2 e 3 della legge regionale n. 13 del 16 Luglio 2009
- DI NON INDIVIDUARE nel territorio comunale alcuna area classificata nello strumento urbanistico comunale a specifica destinazione produttiva secondaria nella quale sia ammessa la sostituzione di edifici industriali e artigianali ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 16 Luglio 2009
- DI INDIVIDUARE come zone del territorio del Comune di Carpenedolo e, nelle quali le disposizioni dell'art. 6 non trovano applicazione, quelle indicate nella relazione illustrativa allegata e precisamente:
 - Centri storici e nuclei urbani di antica formazione
 - rilevati morenici e loro immediate adiacenze
 - Ambiti territoriali caratterizzati prevalentemente da attività agricole
 - Ambiti territoriali caratterizzati prevalentemente da edifici esistenti, e in corso di realizzazione nell'ambito di piani attuativi, a uso produttivo, commerciale, terziario in genere e per attività produttive di servizio
 - Attività industriali, artigianali, commerciali e terziarie in genere esistenti e/o dismesse, insediate nel tessuto residenziale, caratterizzato da carenza di urbanizzazione primaria e secondaria
- DI DARE ATTO che non vengono date prescrizioni per il reperimento di spazi a verde;
- DI DARE ATTO che per il reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali si dispone che gli interventi edilizi eseguiti in attuazione della L.R. 13/2009, se volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari sono subordinati all'obbligo di reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali nella misura prevista dagli strumenti di pianificazione comunale e con un minimo di 1 mq. ogni 10 mc. della volumetria resa abitativa e un massimo di 25 mq. per ciascuna nuova unità immobiliare. Il rapporto di pertinenza, garantito da un atto da trascriversi nei Registri Immobiliari sarà impegnativo per il proprietario e per i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Indi, con separata votazione che ottiene 13 voti favorevoli e n. 6 contrari (Bettari, Treccani, Carleschi, Spaziani, Tramonti, Franzoni) espressi per alzata di mano dai 19 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.

Il Sindaco
(Gianni Desenzani)

Il Segretario Generale
(dott. Antonio Petrina)

Il Consigliere Anziano
(Elena Desenzani)

Il Sindaco comunica che l'argomento posto al n. 4 dell'ordine del giorno "Approvazione regolamento per il rilascio delle autorizzazioni di sala giochi" viene ritirato.